

Sabato 20 aprile ore 20.45

Commedia in dialetto Veneto
di Giorgio Tosi
Regia di Luigi Sergio Marcuzzi

“Ocio Ada....varda Ida!”

In un susseguirsi di situazioni che suscitano continua ilarità, due sorelle, puritane e bigotte, non perdono occasione per parlare di tutto e di tutti.

Bersaglio dei loro strali sono una sorella, vedova da poco, un amico di questa, una giovane nipote, un goffo fiorista, un fratello succube della moglie e delle sorelle, la moglie di quest'ultimo e un prete un po' troppo amante del bicchiere.

In mezzo a tutti questi personaggi si muove, tra battute stravaganti ed esilaranti, una anziana e smemorata madre.

Con grande soddisfazione generale, alla fine tutto ritorna alla normalità dopo la scoperta di imbarazzanti altarini che mettono in fuga le perfide sorelle.

Informazioni

Ingresso: biglietto unico € 5,00

Gratuito per ragazzi fino ai 10 anni

La biglietteria sarà aperta dalle ore 19.30

fino ad esaurimento dei 135 posti sala

Durante la rassegna funzionerà un servizio di sorveglianza ed animazione per bambini.

Organizzazione :

Compagnia Amici del Teatro di Pescincanna

Tel. 0434 959578

Cell. 320 0646407

E-mail: teatro.pescincanna@gmail.com



coop

Fiume Veneto

Compagnia “Amici del Teatro di Pescincanna”
(PN)



*Voci di
Primavera*

**4^a Rassegna
di Teatro popolare amatoriale
in lingua italiana e dialetto**

**SALA PARROCCHIALE
PESCINCANNA**

**dal 3 marzo
al 20 aprile 2013**

Col patrocinio di



Provincia
di Pordenone

Comune di
Fiume Veneto

Domenica 3 marzo ore 16.00

Spettacolo per bambini di Ascanio Caruso
regia di Ascanio Caruso

“La fiab...ola di Cenerentola”

La fiabola di Cenerentola è una fiaba nata dalla volontà di un gruppo di genitori di trascorrere maggior tempo insieme ai propri figli. Essa viene raccontata in sei diverse scene dove comicità ed allegria non mancano. Queste descrivono la vita di una fanciulla semplice e dal cuore buono che nonostante tutto deve sottostare ai dispetti che le sorellastre Genoveffa ed Anastasia e la perfida matrigna le fanno. Con l'aiuto di Fata Smemorina e dei suoi piccoli amici “Topini” partecipa al ballo reale dove incontra l'amore....un egocentrico principe. Tra tante risate e peripezie ecco che finalmente Cenerentola vede realizzarsi il suo sogno.

Associazione Culturale “Proscenium”

ed i geniattori della scuola per l'infanzia “Beata Vergine del Rosario” di Azzano X

Sabato 9 marzo ore 20.45

Commedia in triestino di Riccardo Fortuna
Regia di Riccardo Fortuna

“Se fa ma no' se disi”

“Come arrivare alla fine del mese in tempi di crisi globale come questi?” Semplice! Carla, con fantasia tutta femminile, decide di farsi mante-

nere non da uno, ma da due simpatici amanti Giordano e Boris e il gioco è fatto. In un equilibrio molto delicato tutto fila alla perfezione, ma l'arrivo di Anna, la sua migliore amica, rischia di svelare il triangolo amoroso. Le due amiche, però, non si perdono d'animo e danno il via ad una girandola di situazioni paradossali fatte di scambi di persona e di bugie esilaranti. Tra gambe rotte e bottiglie di whisky, tra uova sode e branzini spiaccicati, si arriva, in un crescendo inarrestabile, al finale con sorpresa.

Compagnia “Il Gabbiano”

di Trieste

Sabato 23 marzo ore 20.45

Commedia in Friulano di Italo Conti
Traduzione e Regia di Nadia Seganfreddo

“Parchejgo a pajament”

Il brillante anziano Dante Primavera è stato “parcheggiato” dai parenti in una rovinosa casa di riposo dove l'infermiera Lina Anestesia ed il Professore Angelo Della Morte sono i gestori. Una serie di situazioni tragicomiche porteranno Dante, con l'aiuto del fratello Ernesto e dell'amico Rino, ad escogitare un espediente davvero particolare per avere la meglio sui parenti tornati a visitarlo per farsi delegare alla riscossione di un grosso capitale.

Compagnia “Lis Falischis”

di Cussignacco (UD)

Sabato 6 aprile alle ore 20.45

Commedia in dialetto veneto
Di Antonella Zucchini
Traduzione, adattamento e regia di Narciso Gusso

“Missione dal Paradiso”

“Come indrezar ‘na vedova”

Armida vive in città con il figlio Luigino, ed è una vedova di agiate condizioni che decide di prendere a servizio la contadina Cesira e sua figlia Tosca. Le due donne si conoscono da tempi lontani e vengono messe in contatto da Bepo, contadino fornitore di Armida. All'arrivo delle due contadine, inizia, e si snoderà per tutta la commedia, la contrapposizione tra Tosca, ragazzotta genuina, e Pia, sofisticata commessa di bottega che vive con la zia Angina, per accaparrarsi Luigino. Ma al centro della vicenda c'è Cesira che, suo malgrado, è dotata di poteri paranormali, ed è guidata dalla buonanima di Giacchino, defunto marito di Armida, il quale scende appositamente dal Paradiso per sventare i piani dell'astuto Gualtiero di sposare la ricca vedova.

Compagnia “ Gruppo Teatrale Caorlotto ”

di Caorle (VE)

